

Comitato Unico di Garanzia

Piano Azioni Positive 2016-2018 Autorità di bacino

Il PAP deve rappresentare uno strumento per offrire a tutti i lavoratori (donne e uomini) la possibilità di svolgere le proprie mansioni in un contesto lavorativo sicuro e attento a prevenire, per quanto possibile, situazioni di malessere e disagio. Pertanto si osserva che è necessario:

a) favorire anche mediante una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio tra responsabilità familiari e professionali (telelavoro, part-time, ecc.) anticipando tali misure al 2016, anche in considerazione che il tema è stato sollecitato in sede sindacale, che sono presenti richieste specifiche del personale e che tale obiettivo risultava già indicato dal precedente PAP scaduto il 31.12.2015 e tuttavia rimasto inattuato (rif. Punto d.1 del Piano);

b) predisporre Programmi formativi per tutto il personale;

c) anticipare al 2016 la azione di cui al punto G6 relativa alla valorizzazione delle competenze del personale;

d) predisporre una guida informativa relativa ai diversi tipi di congedo per neo mamme e neo papà da distribuire/comunicare agli interessati, evitando il passaparola; un documento analogo andrà predisposto anche per chi si trova a gestire persone anziane e/o invalide;

e) sviluppare un progetto ~~%~~staffetta+ per i lavoratori prossimi alla pensione e/o richiedenti mobilità verso altre amministrazioni, favorendo il ~~%~~passaggio di consegne+ del patrimonio di conoscenze acquisite.

Come rilevato in premessa del PTAP, non sono state eseguite nel triennio precedente, azioni rilevanti relative al benessere organizzativo; si invita pertanto ad implementarle nel prossimo triennio.

Si rileva, inoltre, che molte azioni sono espresse in modo generico e si richiede pertanto di declinarle con maggiore precisione ed a correlarle alle tempistiche di effettuazione.

Bisogna attuare l'+Analisi dello stress lavoro-correlato - D .Lgs 81/2008+ e l'+Analisi del benessere organizzativo+con relativa valutazione, da cui desumere le conseguenti proposte di miglioramento.

Si chiede di anticipare alcune azioni programmate dopo il 2016 ad esempio:

azione d.1

azione g.5

azione g.6

Si ritiene opportuna la rendicontazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti al termine di ogni anno tramite l'inserimento delle seguenti clausole, già suggerite in sede di esame del PTAP AIPO:

Raggiungimento degli obiettivi e risorse necessarie

ADBPO si impegna a realizzare gli obiettivi di cui al presente Piano, nell'ambito del triennio, rendicontando le attività realizzate e i risultati raggiunti alla fine di ogni anno, dedicando le risorse necessarie.

Monitoraggio del Piano

Per la verifica ed il monitoraggio in itinere ed ex post del presente Piano triennale di Azioni Positive, ADBPO attiverà un percorso di valutazione, sotto la responsabilità dell'ufficio _____, che, nel mese di gennaio di ogni anno, informerà il CUG in modo da consentire la verifica sui risultati delle azioni positive individuate.